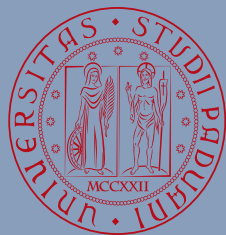


1222•2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

I PAESAGGI NELLA PROSPETTIVA DELL'ARTE

Laurea magistrale in Scienze per il paesaggio
Università degli Studi di Padova

Docenti: Marsel Giuseppe Grosso (21 ore)
Laura Moure Cecchini (21 ore)

Sala Adriatico, Palazzo Wollemborg,
via del Santo 26, Padova
Mercoledì 14:30 / 16:30
giovedì 16:30 / 18:30



Conoscenze, abilità e competenze da acquisire

Il corso si propone di fornire gli strumenti per la conoscenza:

- dei principali temi legati allo sviluppo della pittura di paesaggio nel Rinascimento italiano;
- delle principali tipologie di rappresentazione della natura nel XVI secolo: il paesaggio allegorico; il paesaggio arcadico; il paesaggio archeologico;
- dei principali temi legati allo sviluppo della pittura di paesaggio dal Romanticismo fino alle esperienze contemporanee.

I contenuti del corso

Prima Parte (21 ore).

Attraverso la presentazione di alcuni celebri dipinti, la prima parte del corso intende affrontare:

- un percorso di studio sullo sviluppo della pittura di paesaggio dalle origini all'affermazione del “paesaggio” come genere autonomo nel XVII secolo;
- un approfondimento sul tema della decorazione murale nelle ville suburbane del XVI secolo e la sua interazione con il paesaggio circostante: *Palazzo Te a Mantova*.

Seconda Parte (21 ore).

Attraverso la selezione di alcuni casi di studio, la seconda parte del corso intende affrontare:

- l'evoluzione della rappresentazione del paesaggio in Europa e America dal Settecento alla Seconda Guerra Mondiale, con particolare attenzione al ruolo di questo genere pittorico tra Impressionismo e Ritorno all'Ordine.

Attività di apprendimento previste:

- - lezioni frontali;
 - - interventi di esperti esterni;
 - - visite di studio
 - - esercitazioni sui materiali oggetto di studio;
-
- ✓ Bibliografia (prima parte)
 - ✓ *La natura e il paesaggio nella pittura italiana*, a cura di P. De Vecchi, G.A. Vergani, Cinisello Balsamo (MI) 2002
 - ✓ A. Mariuz, *Il paesaggio veneto del Cinquecento*, in *La pittura di paesaggi in Italia. Il Seicento [...]*, a cura di L. Trezzani, Milano 2004, pp. 144-153
 - ✓ A. Belluzzi, *Palazzo Te a Mantova*, Modena 2008



“Suso in Italia bella giace un laco
a piè dell’apice che serra Lamagna
sovra Tiralli, ch’ha nome Benaco”

Dante, *Divina Commedia*, Inferno, XX, vv 60-63

“Ahi Pisa, vituperio de le genti
Del bel paese là dove ’l sì suona”

Dante, *Divina Commedia*, Inferno, XXXIII, vv 79-80

❖ Cesare de Seta, *Bella Italia. Patrimonio e paesaggio tra mali e rimedi*, Milano 2007

È Petrarca il primo ad associare
Arte e Natura nel qualificare l'Italia
(1353)

“Oh nostra Italia! Salve, terra santissima cara a Dio, salve, terra ai buoni sicura, tremenda ai superbi, terra più nobile di ogni altra e più fertile e più bella, cinta dal duplice mare, famosa per le Alpi gloriose, veneranda per gloria d'armi e di sacre leggi, dimora delle Muse, ricca di tesori e di eroi, che degna d'ogni più alto favore reser concordi l'arte e la natura e fecero maestra del mondo. A te voglioso dopo tanto tempo io ritorno per non lasciarti mai più: tu alla mia vita darai grato riposo e alfine mi concederai nel tuo seno tanta terra quanta ne ricoprono le mie fredde membra. Pieno di gioia io ti contemplo, o Italia, dall'alto del frondoso Monginevro; rimangono alle mie spalle le nubi e un vento soave mi colpisce la fronte, mentre l'aria salendo con moto leggero mi accoglie. Riconosco la mia Patria e gioioso la saluto: salve, mia bella madre, salve o gloria del mondo!”

Francesco Petrarca *Epistolae metricae* III, 24

PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza

<https://www.italiadamani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/home.html>

La transizione ecologica è uno dei pilastri del progetto Next Generation EU e costituisce una direttrice imprescindibile dello sviluppo futuro.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTI E RISORSE (MILIARDI DI EURO):



59,47

Totale

**M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA
SOSTENIBILE** 5,27

**M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE
E MOBILITÀ SOSTENIBILE** 23,78

**M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E
RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI** 15,36

**M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA
IDRICA** 15,06

Questa transizione rappresenta un'opportunità unica per l'Italia, ed il percorso da intraprendere dovrà essere specifico per il Paese in quanto l'Italia:

- Ha un patrimonio unico da proteggere: un ecosistema naturale, agricolo e di biodiversità di valore inestimabile, che rappresentano l'elemento distintivo dell'identità, cultura, storia, e dello sviluppo economico presente e futuro
- É maggiormente esposta a rischi climatici rispetto ad altri Paesi data la configurazione geografica, le specifiche del territorio, e gli abusi ecologici che si sono verificati nel tempo

Investimento 3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali

Cultura e consapevolezza dei temi e delle sfide ambientali, diffuse in modo ampio nella cittadinanza, in particolar modo nelle nuove generazioni, rappresentano un presupposto essenziale per affrontare con successo la transizione ecologica.

Tale investimento si propone di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi prioritari: i) aumentare il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze; ii) educare in merito alle opzioni a disposizione per l'adozione di stili di vita e consumi più sostenibili a livello di individui, famiglie e comunità; iii) promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi, anche a livello di comunità (e.g. coinvolgendo insegnanti, famiglie, stakeholder locali).

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

COMPONENTI E RISORSE (MILIARDI DI EURO):



40,29

Totale

M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

9,72

M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO

23,89

M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0

6,68



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

M1C3.2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE

Investimento 2.1: Attrattività dei borghi

Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici

Investimento 2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (*Recovery Art*)

M1C3.4 TURISMO 4.0

➤ 26 febbraio 2021: nasce ufficialmente il Ministero della Transizione ecologica

(l'allocazione e gestione dei fondi che arrivano dal Recovery Fund, unitamente all'accesso ai fondi della Next Generation EU, costituisce il primo compito attribuito al nuovo Ministero, di importanza strategica alla luce del periodo vigente e dei connessi problemi dovuti a sviluppo, gestione e buone pratiche ambientali)

➤ 30-31 ottobre 2021: Vertice dei capi di stato G20

(sfide e obiettivi a medio e lungo termini: 2030, 2050)

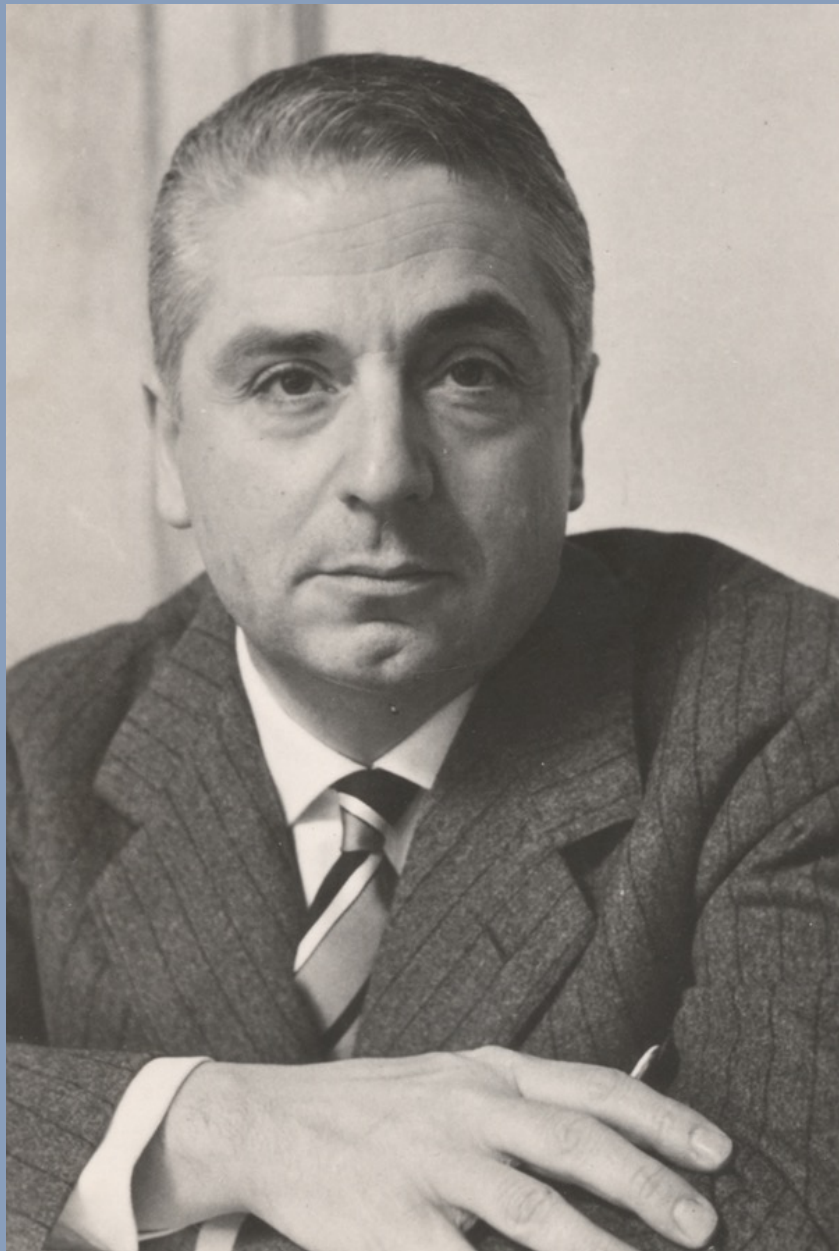
➤ 31 ottobre 2021: Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici COP26

➤ 24 febbraio 2022: la Russia invade l'Ucraina

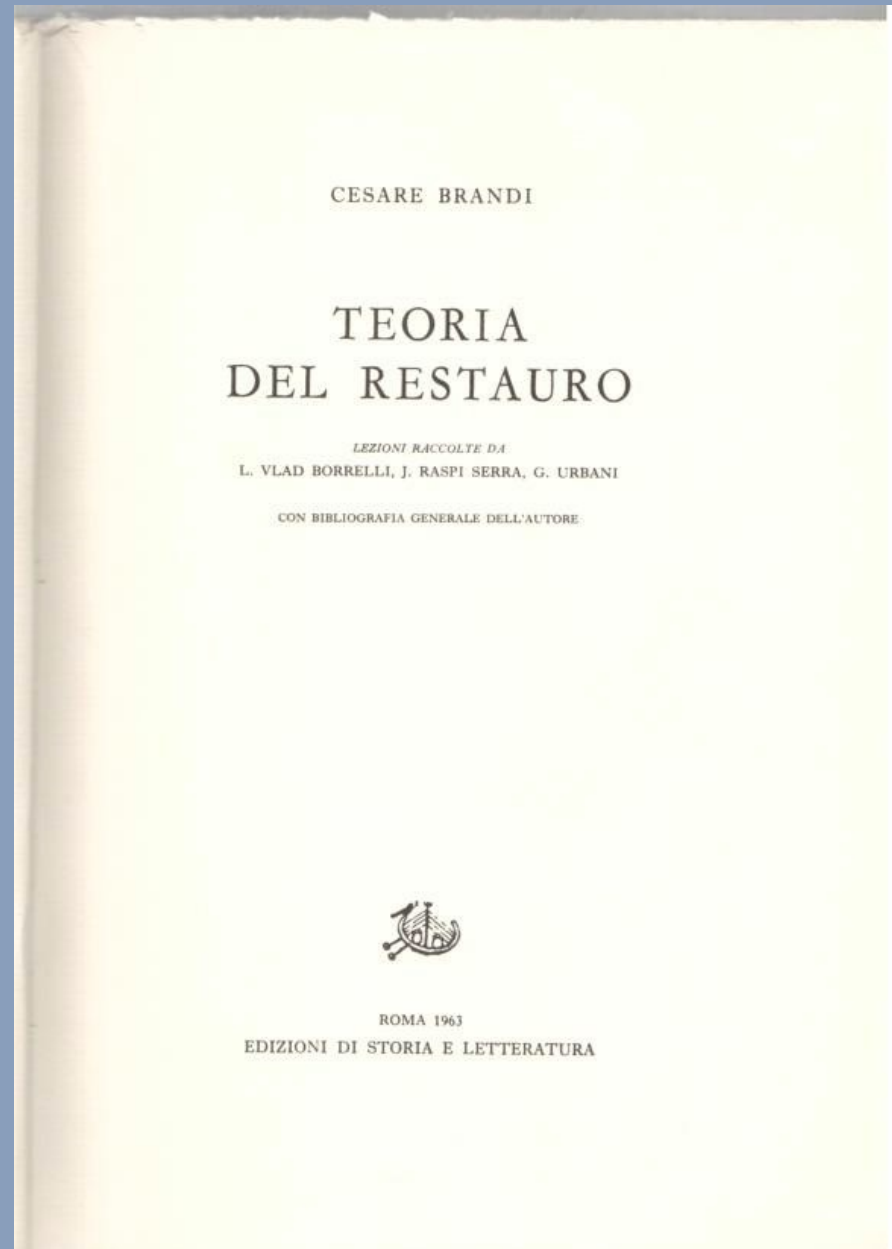




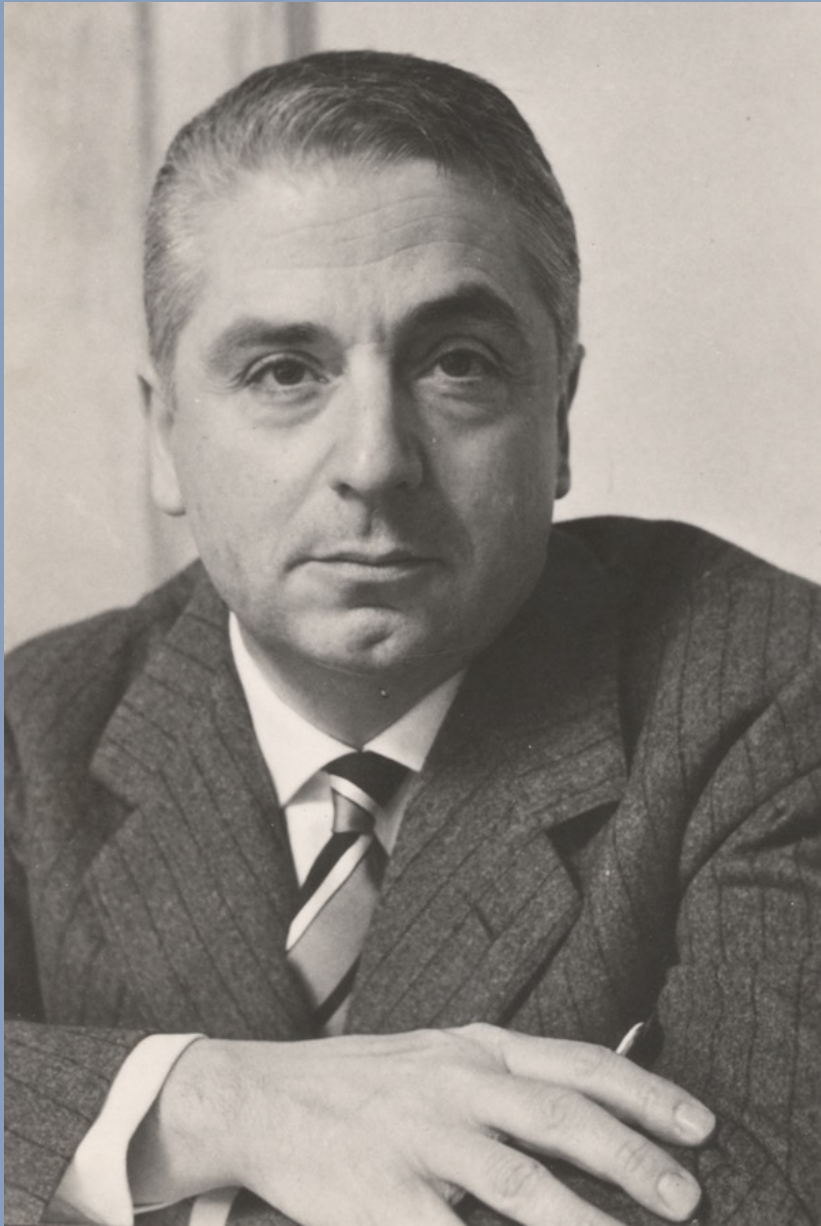
Mariupol, Teatro d'arte drammatica dell'oblast' di Donec'k



Cesare Brandi, 1906-1988\



1963



“Il paesaggio italiano è un continuo palinsesto di culture arcaiche e di disastri secolari, ma culture arcaiche e disastri secolari ne hanno fissato una *facies* che è la *facies* stessa del paese, alla quale si sono ispirati per secoli e secoli i pittori italiani e alcuni dei più grandi degli stranieri fino a tutto il primo Ottocento. Salvare i tratti essenziali del paesaggio italiano, almeno nelle regioni più caratterizzate, è un imperativo non meno rigido della conservazione del patrimonio artistico”

Cesare Brandi, *Valori figurativi del paesaggio italiano*, 1967

Dall'intervento tenuto al convegno *Le scienze della natura di fronte agli eventi idrogeologici*, Roma, Accademia dei Lincei, 8-10 novembre 1967



Ambrogio Lorenzetti, *Effetti del Buon Governo in città e in campagna*, 1338-1339, Siena, Palazzo Pubblico, Sala della Pace

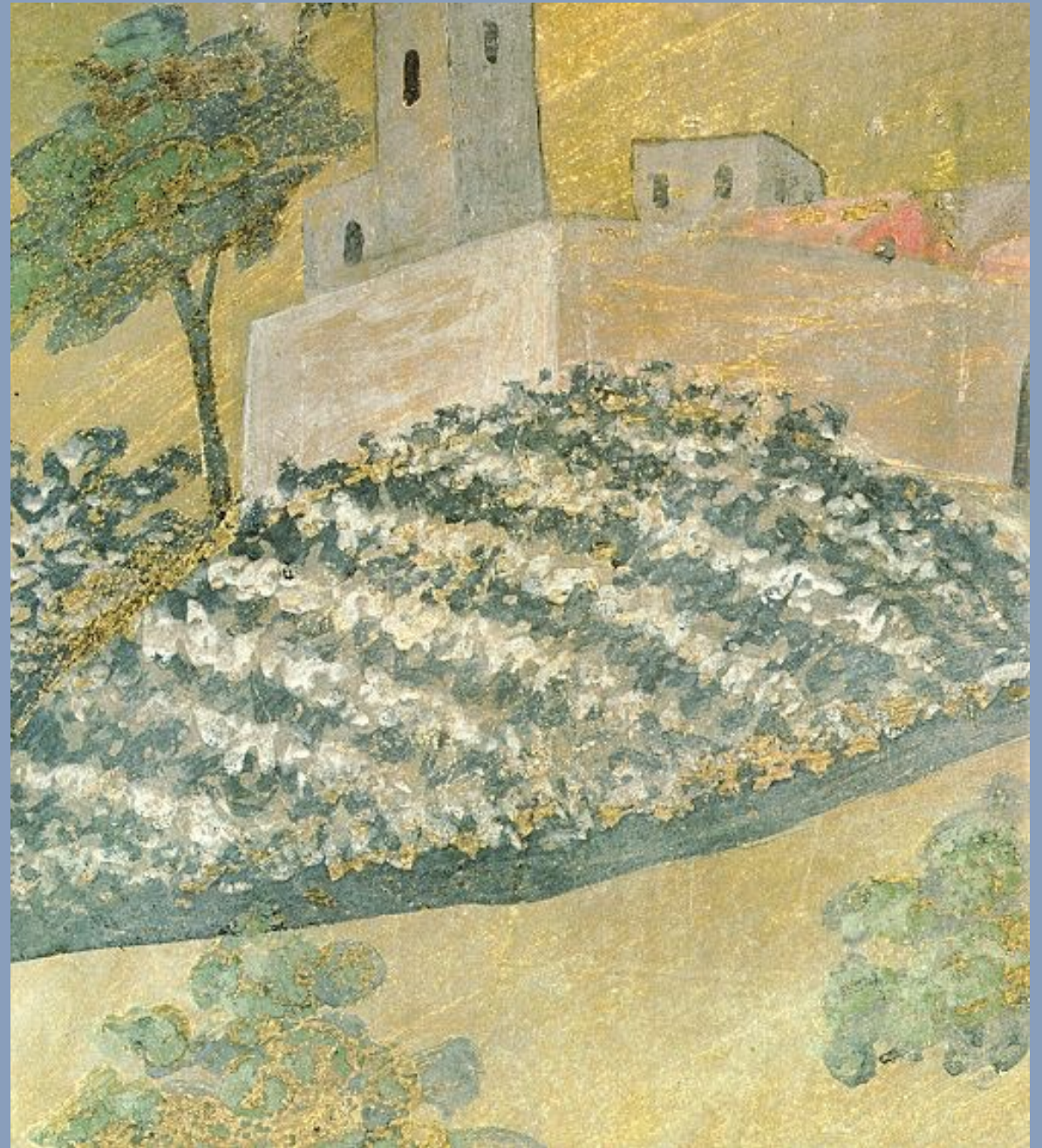


Ambrogio Lorenzetti, *Effetti del Buon Governo in città e in campagna*, particolare, 1338-1339, Siena, Palazzo Pubblico, Sala della Pace



Umberto Boccioni, *La città che sale*, 1910-1911, New York, Museum of Modern Art







Antonio del Pollaiuolo, *Ercole e Deianira*, c. 1470, New Haven, Yale University Art Gallery

2 agosto 1473



Leonardo da Vinci, *Paesaggio con fiume*, Firenze, Gabinetto dei disegni e delle Stampe degli Uffizi



La Cubula o Piccola Cuba di Palermo





